

# TOSCANA AEROPORTI S.P.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti  
del 15 luglio 2015  
(unica convocazione)

Relazione degli Amministratori

**Relazione degli Amministratori relativamente al punto 1 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria:** Consiglio di Amministrazione - Presa d'atto dimissioni Consiglieri - Rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione della durata e dei compensi - delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

In data 19 dicembre 2014 i Consiglieri di Amministrazione di SAT S.p.A. avevano rassegnato irrevocabilmente le proprie dimissioni con efficacia subordinata all'avvenuto perfezionamento della Fusione. Perfezionamento che è intervenuto in data 1 giugno 2015 a seguito dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile.

Conseguentemente, l'Assemblea è chiamata a procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione della durata in carica e dei compensi dei suoi componenti.

### **Durata in carica**

L'art. 15 dello statuto prevede che la durata in carica del Consiglio di Amministrazione sia stabilita dall'Assemblea e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi (con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica).

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a determinare, entro il termine di tre esercizi statutariamente previsto - sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa - la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

### **Compensi**

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso determinato ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile. Tale compenso viene stabilito dall'Assemblea.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a determinare - sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa - il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione.

### **Nomina**

La Società nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto e delle applicabili vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

### ***Preparazione delle liste***

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate da Soci che, da soli o unitamente ad altri Soci, posseggano complessivamente almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. I Soci appartenenti ad uno stesso Gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti, e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, codice civile), e i Soci aderenti ad uno stesso Patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") possono presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista. Il primo candidato di ciascuna lista deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza determinati ai sensi dall'articolo 148, terzo comma, del TUF. Ogni lista deve indicare, inoltre, i candidati della lista che possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello degli

amministratori da eleggere (e comunque non inferiore a nove), elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Non saranno ammesse le liste presentate in violazione di tale disposizione.

Conformemente ai principi del codice di autodisciplina delle società quotate ("Codice di Autodisciplina"), è raccomandato agli azionisti che, in sede di presentazione delle liste e di successiva nomina degli amministratori, valutino le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei candidati, in relazione alle dimensioni della Società, alla complessità e specificità del settore di attività in cui essa opera, nonché alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione.

#### *Deposito delle liste*

Le liste devono essere depositate presso la sede legale in Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta segreteria@pec.toscana-aeroporti.com, entro le ore 18.00 del venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea, ossia entro il giorno 20 giugno 2015, e saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea, ossia entro il 24 giugno 2015.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate:

- a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica;
- b) il curriculum vitae contenente una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato;
- c) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti sia dall'art. 148, terzo comma, del TUF e sia dagli artt. 8.C.1. e 3.C.1 del Codice di Autodisciplina;
- d) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nella Società.

Unitamente alle liste, o anche successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (24 giugno 2015), dovrà pervenire all'indirizzo di posta certificata [toscanaaeroporti@pecserviziolitoli.it](mailto:toscanaaeroporti@pecserviziolitoli.it) l'apposita comunicazione prodotta dall'intermediario depositario attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista.

Inoltre, in attuazione di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, si raccomanda che gli amministratori accettino la carica quando ritengano di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle attività lavorative e professionali, del numero di cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate e in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Si ricorda quanto definito dalla Raccomandazione Consob n. DEM/9017893 del 26/02/2009 con la quale si raccomanda agli Azionisti che presentano una lista di minoranza di depositare, unitamente alla lista, una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Consob n. 19971/1999 ("Regolamento Emittenti").

## *Nomina*

All'elezione degli Amministratori si procederà come di seguito precisato:

- i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, n. 9 (nove) amministratori;
- ii) i restanti n. 6 (sei) amministratori saranno tratti dalle altre liste presentate e votate da azionisti che non siano collegati in alcun modo neppure indirettamente con i soci di riferimento ai sensi dell'art. 144-*quinquies*, primo comma, del Regolamento Emittenti.

A tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre, e così via secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora l'applicazione della procedura di cui ai commi precedenti non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno di detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, nel caso di liste da cui è tratto il medesimo numero di amministratori, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista ovvero nel caso in cui vengano presentate liste soltanto da parte di soci collegati tra di loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies*, comma 1, del Regolamento Emittenti ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non siano nominati ai sensi del procedimento previsto dal presente articolo, l'assemblea delibererà con le maggioranze previste dalla legge assicurando, in ogni caso, la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Si ricorda che l'articolo 147-*ter*, comma 3, del TUF richiede che almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In relazione a quanto sopra, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione tra quelle predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza esaminate.

In riferimento a quanto sopra si invita pertanto gli azionisti a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello statuto, previa determinazione della sua durata e dei compensi.

o o o o o

**Relazione degli Amministratori relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria:** Nomina del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione - delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

**l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla nomina del Presidente e dei Vice Presidenti (fino a due).**

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a nominare - tra gli Amministratori eletti all'esito delle votazioni sul precedente punto all'ordine del giorno e sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa - il Presidente del Consiglio di Amministrazione e del/i Vice Presidente/i e del/i relativi compensi .

o o o o o

**Relazione degli Amministratori relativamente al punto 3 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria:** Azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 cod. civ. nei confronti del cessato Presidente di SAT S.p.A. - delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

**l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla proposta di esercitare una azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 cod. civ. nei confronti del cessato Presidente di SAT S.p.A., l'avv. Costantino Cavallaro, in ragione delle motivazioni di seguito descritte.**

In via preliminare si ricorda che l'azione sociale di responsabilità può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica. Il suo esercizio richiede l'intervento dell'assemblea ordinaria, che delibera con il quorum standard (maggioranza assoluta del capitale presente in riunione).

\*\*\*

L'avv. Cavallaro ha ricoperto la carica di amministratore e Presidente di SAT S.p.A. da maggio 2006 a luglio 2014.

In data 30 luglio 2014 l'Assemblea ordinaria SAT, presieduta dall'avv. Costantino Cavallaro, Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica, deliberava, tra l'altro, la revoca degli amministratori ed il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

A seguito della seduta assembleare, il Presidente dichiarava di non voler sottoscrivere il relativo verbale che, pertanto, veniva sottoscritto solo dal segretario verbalizzante. Tale

rifiuto da parte dell'ex Presidente costituiva inadempimento al proprio incarico e la mancanza della sua sottoscrizione veniva rilevata dal registro delle imprese.

Al fine di risolvere tale questione il Consiglio di Amministrazione si riuniva in più occasioni e richiedeva l'assistenza di un legale esterno.

Sulla scorta della consulenza legale ricevuta e delle determinazioni assunte dall'organo amministrativo, quest'ultimo convocava l'Assemblea ordinaria in data 3 novembre 2014 per richiedere l'approvazione, in via di sanatoria sostitutiva, del verbale dell'Assemblea Soci del 30 luglio 2014, successivamente sottoscritto dal Presidente in carica, l'avv. Paolo Angius.

L'Assemblea del 3 novembre 2014 approvava il verbale della precedente riunione del 30 luglio 2014.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso proporre agli Azionisti l'approvazione dell'esercizio nei confronti dell'ex Presidente Cavallaro di una azione di responsabilità fondata sul descritto inadempimento dell'ex Presidente ai propri compiti connessi alla carica ricoperta e volta a ottenere il risarcimento del danno subito dalla Società con particolare riferimento ai costi sostenuti per sanare la mancata sottoscrizione del verbale. Ai fini della proposizione dell'azione sociale di responsabilità, non è necessario indicare le somme richieste a titolo di risarcimento dei danni subiti dalla Società, potendo questa riservarsi di quantificarle nel corso dell'eventuale giudizio.

\*\*\*

**In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di esercizio nei confronti dell'ex Presidente Cavallaro di una azione di responsabilità e, nel caso di approvazione, ed il conferimento del mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione a procedere, direttamente o a mezzo di speciali procuratori, al compimento e alla stipula di ogni atto necessario od opportuno in attuazione della delibera assembleare.**

5 giugno 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Paolo Angius